

# 1° PROVA SCRITTA

## TRACCIA 1 (max 30 righe a risposta)

1 Indicare, per la TARI, i presupposti impositivi, i soggetti passivi, l'autonomia regolamentare dei Comuni e le principali categorie tariffarie.

2 Ruolo, funzioni e poteri del funzionario responsabile d'imposta.

3 Il FCDDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità): illustrare le fasi che portano alla sua determinazione e le modalità di calcolo in fase di bilancio di previsione.

4 Descriva il candidato la differenza tra l'accesso ai documenti amministrativi disciplinato dalla legge 241/1990 e l'accesso civico "semplice" e "generalizzato previsto dal D. Lgs. 33/2013 (c.d. "Decreto trasparenza").

5 Dopo aver illustrato le fonti di disciplina del pubblico impiego degli enti locali il candidato si soffermi sulla contrattazione nazionale e integrativa.

# 1° PROVA SCRITTA

## TRACCIA 2 (max 30 righe a risposta)

- 1 Illustrare dettagliatamente l'istituto del reclamo/mediazione introdotto recentemente della disciplina del contenzioso tributario.
- 2 Le componenti TASI e IMU all'interno della IUC. Punti di similitudine e di differenza tra le due imposte.
- 3 Il DUP (Documento Unico di Programmazione): finalità perseguite, composizione ed iter di approvazione.
- 4 Il candidato illustri la responsabilità disciplinare del pubblico dipendente secondo quanto disciplinato nel D.Lgs 165/2001 come modificato dalla Legge Madia ( D.Lgs 75/2017).
- 5 Il candidato descriva la figura del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e le relative funzioni.

TRACCIA 3 (max 30 righe a risposta)

1 Le delibere regolamentari in materia tributaria. Competenze, tempi e modalità per l'approvazione e per l'efficacia delle stesse.

2 Indicare quali azioni ha a disposizione l'Ente per incassare i tributi non versati per tempo dai contribuenti.

3 Illustrare cosa è il PEG, chi è l'organo competente per la sua approvazione e le variazioni in corso di esercizio.

4 Il candidato dopo aver descritto l'Autotutela amministrativa evidenzi l'istituto dell'annullamento d'ufficio disciplinato dall'art. 21 nonies della legge 241/1990 come succ. modificata dalla legge 124/2015

5 L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi da parte dei Comuni ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 267/2000

TRACCIA N. 1

Il Sig. Tizio Verdi eredita il 21 marzo 2012 un terreno agricolo situato nel Comune di Montevarchi. Il Comune di Montevarchi il 4 luglio 2012 in Consiglio comunale adotta il nuovo strumento di pianificazione territoriale con il quale tale terreno diviene edificabile ed il 10 dicembre 2012, lo stesso Consiglio Comunale, approva il piano così come era stato posto in adozione. Il Comune di Montevarchi invia al sig. Verdi la comunicazione ex art. 31, comma 20, della legge 289/2002. La comunicazione viene notificata la Sig. Verdi in data 13 gennaio 2014.

Il 4 gennaio 2019 il Comune di Montevarchi notifica al sig. Verdi l'avviso di accertamento n. 53 per omessa dichiarazione e omesso versamento IMU per le annualità 2013 e 2014 per l'area divenuta edificabile. Il sig. Verdi in data 5 febbraio 2019 presenta istanza di accertamento con adesione al comune adducendo i seguenti motivi:

- a) l'annualità 2013 non sarebbe più accertabile;
- b) nell'anno 2013 il tributo non era dovuto perché la comunicazione della nuova natura edificatoria dell'area è intervenuta solo nell'anno 2014.

Redigere una convocazione per il contribuente e abbozzare lo schema di atto di adesione per addivenire ad un accordo con il contribuente stesso. Ipotizzare uno scenario a proprio piacimento (compresa la presenza di dichiarazioni o meno) ed elencare, con dettaglio, gli estremi di un accordo possibile, evidenziando i benefici per l'ente e per il contribuente dalla sottoscrizione dell'accordo proposto.

## 2° PROVA SCRITTA

### TRACCIA N. 2

Redigere un atto di accertamento IMU e/o altri eventuali atti o comunicazioni considerando la seguente situazione:

Nestore è proprietario di un unico appartamento nel Comune di Montevarchi, di categoria A8. Lo stesso contribuente trasferisce in data 13 giugno 2016 il diritto di usufrutto su tale bene immobile ai suoi genitori: il sig. Giove e la sig.ra Sempronia in parti uguali. Nel corso del 2019, l'Ufficio Tributi del Comune di Montevarchi opera i controlli dovuti per l'immobile per l'anno 2016, riscontrando la seguente situazione:

anno 2016	Euro
IMU dovuta per l'immobile	1.855,00
IMU versata dal sig. Nestore	928,00
IMU versata dal sig. Giove	350,00
IMU versata dalla sig.ra Sempronia	350,00

Si fa presente che i signori Giove e Sempronia non risultano titolari, a nessun titolo, di altri immobili sul territorio comunale (per l'anno 2016) e che alla data della verifica (2019) non risulta presentata alcuna dichiarazione IMU.

## 2° PROVA SCRITTA

### TRACCIA N. 3

Il Comune di Montevarchi risulta soccombente in una lite tributaria davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Arezzo. La lite era stata proposta mediante ricorso dal sig. Sempronio Bianchi avverso un avviso di accertamento, per omesso pagamento del COSAP (Canone), redatto a fronte di un verbale di contestazione, da parte della Polizia Municipale, di una occupazione abusiva del suolo a fini commerciali. L'importo della lite risulta pari ad euro 250,00 ed il giudice ha liquidato come spese dovute per la soccombenza una cifra pari ad € 200,00.

La sentenza è stata pronunciata in Arezzo il giorno 9.1.2019 ed è stata depositata per la registrazione il 12.2.2019.

I giudici hanno motivato l'accoglimento del ricorso e quindi la richiesta di annullamento dell'atto come di seguito:

- il contribuente ha presentato elementi sufficienti a far considerare non corretto il verbale della PM;
- l'occupazione era stata effettuata a seguito di autorizzazione "verbale" di un agente che quel giorno era in servizio per le aree mercatali.

Il contribuente ha fornito queste ultime eccezioni in sede di udienza ed il giudice ha ritenuto di accoglierle nonostante l'opposizione dell'Ente-

L'Ente ha proposto anche un'altra eccezione preliminare che il candidato può individuare se pensa alla natura dell'entrata contestata.

---

Il candidato illustri in una relazione al proprio dirigente, redatta in qualità di funzionario responsabile, la migliore soluzione con riferimento alla prosecuzione o meno della lite illustrando, nei dettagli, tutto l'iter necessario (comprese le tempistiche) qualora l'Ente decida di difendersi nel successivo grado di giudizio. Ponga le basi per l'adozione di una corretta determinazione in merito all'esito della lite.